



PRIMA CATEGORIA Dopo 54 anni è probabile che la società biancogranata abbandoni il campionato

L'Alicese medita il ritiro della prima squadra

Il direttore generale Bacchio: «l'ultima riunione ha sancito il totale disimpegno del consiglio direttivo»

Alice Castello. Dopo una comoda salvezza ottenuta nell'ultimo torneo, fumata praticamente nera, se non nerissima, sul futuro dell'Alicese. Già nell'immediato post campionato si erano colte alcune voci di un possibile abbandono della Prima Categoria da parte della dirigenza del team di via Cossano, "rumors" rimasti tali per ben poco tempo visto che dalla stessa compagine biancogranata, sono giunte quasi subito le prime precisazioni di fondamento della notizia. In seguito a un successivo periodo di silenzio, in cui il direttivo societario ha cercato di scandagliare le possibilità di un'ulteriore iscrizione al campionato, ecco le ultime news che parlano appunto di un addio, dopo ben 54 anni di

attività, del team presieduto da Mario Caldera. «Le probabilità di una nostra partecipazione al prossimo torneo di Prima Categoria al momento sono alquanto remote» conferma il dg Roberto Bacchio, che mantiene il riserbo sulle cause della possibile sparizione del team. «L'ultima riunione dirigenziale c'è stata circa due settimane fa e ha portato al totale disimpegno di tutto il consiglio direttivo. Quindi, a meno di colpi di scena dell'ultima ora, l'Alicese rischia seriamente di sparire. Se non arrivano al più presto altre forze, infatti, nella prima decade di luglio i giocatori tesserati con noi verranno svincolati e conseguentemente lasciati liberi di accasarsi altrove. Escludo anche un'immediata



ripartenza dalla Terza Categoria, dal momento che non ci sono proprio le condizioni per farlo». Nonostante il probabile addio della società di Alice Castello ai campionati Figc, dovrebbe essere comunque mantenuto il settore giovanile confermando l'impostazione già seguita nell'annata 2008-2009: «ripartiamo dai 70 ragazzi già con noi quest'anno - prosegue

Bacchio - se, come pare plausibile, sparirà la prima squadra ci costituiamo come settore giovanile seguendo l'esempio di altre realtà. Nell'ultimo anno abbiamo messo in piedi una squadra di Giovanissimi, una di Esordienti, due di Pulcini più la Scuola Calcio. Puntiamo a mantenere l'esistenza di queste compagini anche l'anno venturo, indipendentemente dalle attuali vicende societarie». L'Alicese è reduce da una lusinghiera salvezza conquistata con una partita di anticipo. Partita male con numerosi punti persi nelle prime battute del torneo, dopo l'avvicendamento in panchina che ha portato mister Marino alla conduzione, la squadra è risalita lentamente inannellando una

serie di risultati utili culminati con la matematica permanenza in categoria il 24 maggio grazie alla vittoria sul campo del Momo. Il bomber Saia, i centrocampisti Biundo e Furfari e il difensore Mainelli sono gli elementi più rappresentativi della rosa, nonché primi candidati a trovare sistemazione in categoria in altre compagini della zona. Un altro gruppetto di elementi di seconda fascia pare invece vicino a trasferirsi al Borgo d'Ale per disputare il campionato Csi. Fra pochi giorni le risposte sul futuro dell'Alicese e se del team biancogranata si inizierà a parlare con verbi coniugati al passato o meno.

Marco Stesina

I ciglianesi hanno un ottimo vivaio Juniores Cvr 2005, i primi rinforzi sono nel settore giovanile

Direttore sportivo: Giuliano Carra sostituisce Orlando Zublena

CIGLIANO. (mbv) Per la prossima stagione calcistica il Cvr 2005 si affida ad un nuovo direttore sportivo. Bruno Actis Perinetti, dirigente della società ciglianese, conferma quelle che fino a qualche settimana fa era solo delle semplici indiscrezioni: «Zublena è andato via; al suo posto, per la prima squadra e per la Juniores, quest'anno il ruolo di direttore sportivo sarà ricoperto da Giuliano Carra, ex giocatore del Villareggia». La campagna trasferimenti, invece, langue. In casa Cvr si sta lavorando per preparare una rosa competitiva in grado di centrare i play off sfuggiti nelle ultime stagioni, ma è ancora presto per conoscere i nomi nuovi. Perinetti: «parlare adesso di calciomercato è prematuro. Entro questa settimana cercheremo di chiudere alcune trattative. Aspettiamo ancora delle ri-

sposte da alcuni giocatori che sono già nella nostra rosa e da alcuni nuovi». Oltre alla conferma del tecnico Massimo Bava, la società ciglianese punta sui giovani e sugli elementi migliori già in rosa. Sul mercato si cercano giocatori d'esperienza da affiancare al gruppo titolare: «Il 70% del gruppo sarà confermato, specialmente i giovani. Cercheremo inoltre di inserire altri quattro giocatori. Noi abbiamo già la Juniores da cui attingere, quindi i nuovi saranno di categoria: giocatori d'esperienza, over 25». A causa dell'inizio anticipato dei campionati in vista dei mondiali di calcio, anche il Cvr 2005 dovrà anticipare l'inizio della preparazione estiva. I rossoblu si ritroveranno agli ordini di mister Bava intorno al 20 agosto. Resta da definire il programma delle amichevoli estive.

Costanzo: «al Bianzè bastano un paio di innesti»

L'allenatore degli azzurri: confermiamo la rosa attuale, anche con Tridello abbiamo raggiunto l'accordo

BIANZÈ. (mbv) A differenza di molte società in difficoltà economiche, tanto da mettere in dubbio l'iscrizione ai prossimi campionati, il Bianzè del presidente Ferrarotti gode di buona salute, ma per la prossima stagione non dovrebbero essere molte le novità: «l'unica cosa certa - dichiara il confermato allenatore Alberto Costanzo - è che rispetto ad altre società noi ci iscriveremo al prossimo campionato. Da quanto si sente in giro, dalle voci del circondario, tutti hanno difficoltà a iscriversi. Noi non abbiamo questo problema». La rosa non sarà stravolta; anche per la prossima stagione gli azzurri puntano tutto sui giovani e sulla conferma dei giocatori migliori con qualità ed esperienza; aggiunge Costanzo: «per il momento stiamo va-

lutando la conferma di quasi tutto l'organico, diciamo quasi il 90%. Ci saranno un paio di innesti, uno in attacco e uno in difesa. Inoltre abbiamo tre prestiti: il portiere Erbari, Menicozzi e De Lazzari dal Santhià. Cercheremo una soluzione per averli con noi anche il prossimo anno. Questo è il nostro primo obiettivo». Sarà mantenuta anche la linea verde, già intrapresa nella scorsa stagione: «siamo una piccola società quindi dobbiamo puntare sui giovani; già quest'anno abbiamo fatto questa politica, e andremo di nuovo avanti su questa strada. Stiamo parlando anche con i dirigenti della Crescentinese per vedere se c'è qualcuno a disposizione, ma al momento non abbiamo an-

cora niente di concreto. Fra una decina di giorni si saprà tutto. Sono pochi i ritocchi da fare; questa è la nostra fortuna». Anche nel mercato in uscita non sono molte le novità, su un punto però il Bianzè è inamovibile: i giovani migliori non saranno ceduti. Continua il mister: «non abbiamo nessuna intenzione di cedere i nostri giovani bravi; l'altra conferma su cui abbiamo puntato è quella di Tridello: è proprietario del suo cartellino e abbiamo raggiunto un accordo». «La data dell'inizio della preparazione - aggiunge Costanzo - non è ancora stata definita, ma sapendo che il campionato comincerà il 6 settembre inizieremo subito dopo ferragosto,

penso il 17». Intanto la situazione delle società dilettantistiche vercellesi non è delle più rosee, le iscrizioni scadono il 7 luglio e molte squadre rischiano di non iscriversi. Questo ha rallentato inevitabilmente non solo il mercato, ma anche i programmi di amichevoli precampionato, conclude il mister Costanzo: «Le amichevoli le faremo in base alle squadre che resteranno nei dintorni... Molte non si iscriveranno, il Pallazolo di Seconda Categoria pare non si iscriva, il Tronzano di Terza non si iscrive, l'Alicese ha dei problemi a iscriversi. Attorno non rimangono più molte squadre, dobbiamo capire chi ci sarà ancora. Anche il mercato è condizionato da queste incertezze, vedremo se ci saranno giocatori lasciati liberi dalle società che non si iscriveranno».

«Le amichevoli? Le facciamo con chi rimane...»

Mauro Aresi è il nuovo ds della società bianconera presieduta da Guarascio Saluggia: presi Maida e Rigamonti

SALUGGIA. Ad un mese dalla fine del campionato di Prima Categoria la nuova Virtus Saluggese sta prendendo forma; per la stagione che partirà a settembre sono molti i nomi nuovi arrivati in queste prime settimane di calciomercato. La società bianconera si rinnova e cambia anche il direttore sportivo: la scelta è caduta su Mauro Aresi, già ds di Crescentino Casabianca e San Sebastiano. Il presidente Fiorenzo Guarascio elenca i nuovi arrivi: «abbiamo preso il centrocampista Antonio Maida dal San Sebastiano, mentre dal Cavaglià è arrivato il difensore Simone Rigamonti». Per il reparto di centrocampo i saluggesi hanno completato la rosa con altri nomi importanti, alcuni giocatori d'esperienza e altri giovani: sono arrivati Furfaro dal Chivasso e Bonagrazia e Di Maio dal Rodallo. Se difesa e centrocampo sono a posto, salvo aggiustamenti dell'ultima ora, i vertici societari sono ancora impegnati a concludere le trattative per dotare la formazione di una punta di peso. Nelle ultime ore circolano insistentemente due nomi; con uno di questi la trattativa sembra in dirittura d'arrivo. Ancora Guarascio: «siamo interessati a Saia dell'Alicese, ma è una trattativa difficile, e a Vitale, con cui credo che non ci saranno problemi: quasi sicuramente riusciremo a



Una formazione della Virtus Saluggese

portarlo a Saluggia». Anche sul fronte cessioni la Virtus Saluggese non è stata alla finestra. Il presidente conferma che sicuri partenti sono il difensore Fabrizio Antonacci (classe '84), i centrocampisti Roberto Carmigno ('82) e i fratelli Omar e Oscar Comino (rispettivamente classe '78 e '79). Se ne andrà anche il difensore Luigi Lo Giudice ('84). Il resto della rosa, invece, è tutto confermato. In attesa di stilare il programma di amichevoli per l'avvicinamento alla stagione agonistica 2009/2010, la Virtus Saluggese ha già definito la data d'inizio della preparazione: i bianconeri riprenderanno gli allenamenti agli ordini del nuovo mister Ivan Mastropietro (ex Crescentino Casabianca) martedì 18 agosto.

Mario Bettas Valet

Il San Sebastiano retrocede senza troppi rimpianti

Angelicchio: «Abbiamo avuto sfortuna ma non eravamo attrezzati per far bene in Prima Categoria, i costi sono eccessivi»

SAN SEBASTIANO. «L'Usd San Sebastiano da Po è retrocessa fondamentalmente per sfortuna, ma non tutti i mali vengono per nuocere»: è quanto afferma il presidente Gerardo Angelicchio, fondatore del sodalizio insieme ai tre figli. Proprio due di loro, Antonio e Alfredo, sono stati la causa dell'allontanamento di Gerardo Di Masi, uno dei tre allenatori che hanno provato a salvare dalla retrocessione la squadra. Una retrocessione che non viene però vissuta come un fatto drammatico, anzi: Angelicchio appare alquanto sereno e motivato. «Non eravamo attrezzati per fare bene in Prima Categoria. E' una realtà - spiega il presidente - che comporta troppi

costi per la nostra dimensione che rimane pur sempre quella di un paese di 1800 abitanti. Eppure, ciononostante abbiamo fatto calcio spettacolo, vincendo con un buon gioco quattro-cinque partite di fila e retrocedendo alla fine solo per la classifica avulsa. Inoltre speravamo in qualche aiuto aggiuntivo dalla passata Amministrazione comunale, che non c'è stato. Adesso con il nuovo sindaco Biolo forse le cose cambieranno. Magari entreranno nuovi soci e la squadra di calcio potrà essere effettivamente quello che è: un patrimonio per l'intero paese». Il nuovo corso dell'Usd San Sebastiano da Po partirà dunque all'insegna dell'austerità e del risparmio sui costi. Di sicuro

non faranno più parte della squadra i figli del presidente, dal momento che Alfredo Angelicchio tornerà a giocare per il San Mauro in Promozione, mentre novità sono attese anche sul fronte dell'allenatore ma alla voce ridimensionamento. Infatti l'attuale mister Bertarello, malgrado un ottimo rapporto con il presidente, non sarà confermato perché «non vive in paese e da Collegno per venire da noi ha bisogno di un rimborso spese che è legittimo. Stiamo studiando la situazione perché ci sono un paio di persone che vogliono bene alla nostra realtà e che sarebbero disposte a ricoprire più ruoli». Angelicchio fa riferimento a Maurizio Cusenza che ha giocato in serie C1 e

che sarebbe disposto a fare sia l'allenatore che il giocatore, ma in ballottaggio con lui c'è anche De Marinis che, alla soglia dei quarant'anni, rimarrebbe solo come allenatore. Sul fronte giocatori, il presidente la prende con filosofia: «Siamo in tempi di calciomercato e di fantasia - afferma ridendo -. Noi abbiamo molte idee e pochi fondi, a meno che non entrino nuovi soci che sono sempre i benvenuti. Al momento attuale posso dire che abbiamo diversi fronti aperti sia in ambito societario che per quanto riguarda la compravendita di calciatori. Taglieremo quindi sulle spese puntando a promuovere quei giovani che abbiamo già in squadra e che sono attaccati alla maglia e al



Il presidente Angelicchio

paese. Sono convinto che cambiando una decina di giocatori e puntando su persone del posto potremo fare tante belle iniziative che avvicinino ancora più il paese di San Sebastiano da Po alla sua squadra di calcio». Sta dicendo che sarebbe disposto a farsi da parte? «Intendo dire che con la mia esperienza voglio fare il papà per questa società che ho fondato ma che non si può rinchiudere su stessa».

Alberto Leproni

RadioCity
LA CITTÀ CHE VIVE
Biella e Novara 89.9 - Vercelli 103.9 - WWW.RADIO-CITY.IT

Accendi Radio City, ad ogni ora troverai la città che vive.

Ad ogni ora le informazioni utili:
al minuto :20 il "giornale radio", con la voce di chi vive e opera nella comunità locale (dalle 7:20 alle 20:20).
al minuto :40 gli approfondimenti: opportunità di lavoro e studio, informagiovani, cultura, spettacoli.

Nel fine settimana aggiornamenti dai campi di calcio e di Pallacanestro Biella.

Radio City, nelle province di Vercelli, Biella e Novara sugli 89.9 e a Vercelli città sui 103.9, è la radio della comunità, fatta anche da te!

Contatta Radio City per: segnalare eventi che organizzi o di cui sei al corrente, dettare annunci tra privati, richiedere informazioni.

Sede: Vercelli, Via Guala Bicheri 8
telefono: 0161 255.233 - fax: 0161 255.280
redazione@radio-city.it - SMS: 33 458.40.458